RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 3960 SEDUTA DEL 24/02/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	BARBARA MAZZALI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFPR010 – APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA" – AZIONE 1.3.1 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE E DELL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

La Dirigente Maria Rosa Marchetti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

VISTI altresì:

- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con la quale Regione Lombardia ha approvato, tra l'altro, le proposte di programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR – allegato A) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11 aprile 2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione e chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);
- la DGR n. XII/3116 del 30 settembre 2024 "Presa d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione

alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese di ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede in particolare, all'Obiettivo Strategico 4.1.6, il sostegno al sistema fieristico e all'internazionalizzazione delle imprese;
- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021 - 2027 approvata con DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e aggiornata da ultimo con DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023";
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027, approvato con d.d.u.o. n. 9842 del 30 giugno 2023 e aggiornato con d.d.u.o. n. 9743 del 27 giugno 2024;
- la convenzione tra Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027, approvata con Dgr 30 novembre 2022, n. XI/7425 e sottoscritta in data 15 dicembre 2022 e aggiornata con Dgr 15 aprile 2024, n. XII/2171 e sottoscritta in data 23 aprile 2024;
- la DGR n. XI/7783 del 16 gennaio 2023 che approva il "Piano Industriale Strategico per il Rilancio della Lombardia" ai sensi dell'art. 6, c. 2 della LR 26/2015;
- la DGR n. XII/3718 del 30 dicembre 2024 avente oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027, - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025 – Piano di studi e ricerche 2025-2027 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - (atto da trasmettere al consiglio regionale)

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo

Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", e l'Azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri", la quale intende rilanciare il posizionamento delle aziende lombarde sui mercati globali, per valorizzare il "Made in Lombardy" e l'innovazione come fattore competitivo, valorizzando anche il concetto di filiera, di cluster e modulando il supporto anche in considerazione della dimensione di impresa e/o della propensione all'export, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di partecipare a manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia e/o all'estero, anche virtuali, e a missioni commerciali;

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6894 del 5 settembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto n. 12776 del 09 settembre 2022 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con decreto n. 12776 del 09/09/2022, ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027;

DATO ATTO che, ai sensi della succitata convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021:

- Unioncamere Lombardia è individuata quale Organismo intermedio (OI) per la realizzazione, tra le altre, dell'azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027;
- Unioncamere Lombardia è delegata per le attività di selezione e gestione delle operazioni, ivi comprese le verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari, così come esplicitate all'articolo 5 della convenzione;
- con specifico riguardo alle verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, Unioncamere Lombardia si avvale delle singole Camere di Commercio presenti sul territorio lombardo sulla base di quanto previsto dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i. e previo accordo con le medesime, ferma restando la piena responsabilità dell'OI in relazione alla corretta attuazione delle funzioni delegate;

- per l'attuazione delle misure del PR FESR, rispetto al Piano Finanziario del Programma FESR 2021-2027, l'ammontare iniziale delle risorse che possono rientrare nella gestione dell'Organismo Intermedio, per il periodo 2023 - 2029, è pari ad un massimo di euro 231.737.500,00, di cui euro 207.737.500,00 di competenza della DG Sviluppo economico, e potrà essere incrementato nel periodo di programmazione con apposito atto integrativo;
- sulla base della dotazione complessiva attuale, i costi funzionali di competenza della DG Sviluppo economico ammontano ad euro 4.056.750,00;
- l'Autorità di Gestione trasferisce all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie tramite una o più quote, a titolo di anticipazione, sulla base delle modalità di rendicontazione e pagamento ai beneficiari definite da ciascun avviso e comunque in funzione di rapporti di monitoraggio periodico della spesa da parte dell'Organismo Intermedio. I costi funzionali sono riconoscibili all' Organismo Intermedio a fronte di apposita rendicontazione coerentemente con le modalità di cui alle Linee Guida previste per indirizzare e disciplinare l'adozione e la gestione delle misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione e Sistema camerale lombardo, tempo per tempo vigenti, ovvero secondo le specifiche indicazioni che potranno essere definite nel Gruppo di Lavoro;

CONSIDERATO che:

- la partecipazione alle fiere internazionali rappresenta storicamente uno dei principali canali di marketing e promozione all'estero per le imprese lombarde, in particolare per le MPMI;
- la partecipazione alle fiere internazionali all'estero costituisce uno dei principali strumenti di internazionalizzazione richiesti dalle imprese lombarde, come attestato dagli esiti di precedenti misure regionali quali, ad esempio, il bando "Linea Internazionalizzazione 21-27", in cui oltre l'80% delle imprese beneficiarie ha previsto all'interno del proprio programma integrato di sviluppo internazionale la partecipazione ad una o più fiere internazionali;
- al fine di promuovere il sistema economico lombardo all'estero nel suo complesso, si ritiene opportuno favorire la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali in modalità aggregata all'interno di un unico padiglione regionale;
- Regione Lombardia, con la DGR n. XII/2024 n. 2827 del 22 luglio 2024, ha stabilito di promuovere la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia, in quanto piattaforme di sviluppo ed internazionalizzazione essenziali per le MPMI;

CONSIDERATO altresì che:

- a seguito di un attento lavoro di analisi svolto da parte della Direzione Generale Sviluppo economico, è stato individuato un elenco di manifestazioni fieristiche internazionali di rilievo alle quali si ritiene utile ed opportuna la partecipazione da parte del sistema economico lombardo;

- l'individuazione dei settori di riferimento delle manifestazioni fieristiche è stata effettuata in coerenza con gli ecosistemi industriali lombardi di cui al Piano industriale strategico per il rilancio della Lombardia approvato con DGR n. XI/7783 del 16 gennaio 2023 e con i Cluster Tecnologici Lombardi di cui alla DGR X/4749/2016;
- l'elenco delle manifestazioni fieristiche è stato predisposto valutando e tenendo inoltre in considerazione i seguenti elementi: settore economico di riferimento, tempistiche di svolgimento della manifestazione fieristica, periodicità e frequenza della stessa, numero di espositori e visitatori alle precedenti edizioni;

DATO ATTO che:

- l'elenco delle manifestazioni fieristiche individuate ed indicate all'interno dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, potrà subire variazioni in virtù dei mutamenti che potrebbero verificarsi nella situazione politica ed economica internazionale o in ragione di necessità istituzionali e/o logistico-organizzative;
- eventuali variazioni o sostituzioni nell'elenco sopraindicato, che dovessero rendersi necessarie per ragioni logistico-organizzative, saranno demandate al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo economico ed eventualmente effettuate in favore di manifestazioni fieristiche con caratteristiche assimilabili a quelle originariamente individuate;

DATO ATTO altresì che, per poter partecipare alle manifestazioni fieristiche internazionali, le imprese sono tenute a prenotare lo spazio espositivo con congruo anticipo e, contestualmente, a corrispondere al relativo ente fieristico una quota a titolo di anticipazione delle spese complessive;

RICHIAMATO il decreto 8369 del 6 giugno 2023 che ha stabilito:

- di assumere l'impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, per il riconoscimento delle spese funzionali al ruolo di Organismo Intermedio per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, della somma complessiva di euro 4.056.750,00 di competenza della DG Sviluppo Economico;
- che si provvederà con successivi provvedimenti, adottati dai Dirigenti competenti, alla liquidazione delle quote di spese funzionali sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio;

RITENUTO pertanto di:

- attivare la misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" a valere sull'azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di

investimenti esteri del PR FESR 2021-2027" che consiste in un contributo a fondo perduto concesso ed erogato fino al 90% delle spese ammissibili, finalizzato alla partecipazione delle imprese in forma aggregata (Partenariati) alle manifestazioni fieristiche internazionali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- approvare gli elementi essenziali della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata", in virtù di quanto stabilito dalla convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027 sottoscritta in data 15 dicembre 2022 e s.m.i.;
- procedere con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

STABILITO che la dotazione finanziaria iniziale della misura **"**Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" è pari ad euro 5.000.000,00 a valere sull'azione1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027" ed è suddivisa sui seguenti capitoli di spesa e sulle seguenti annualità:

- Euro 90.000,00 sul capitolo 14.01.203.16615, "PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", annualità 2025;
- Euro 200.000,00 sul capitolo 14.01.203.16616 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2025;
- Euro 210.000,00 sul capitolo 14.01.203.16617 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2025;
- Euro 468.000,00 sul capitolo 14.01.203.16615, "PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", annualità 2026;
- Euro 1.040.000,00 sul capitolo 14.01.203.16616 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2026;

- Euro 1.092.000,00 sul capitolo 14.01.203.16617 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2026;
- Euro 342.000,00 sul capitolo 14.01.203.16615, "PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", annualità 2027;
- Euro 760.000,00 sul capitolo 14.01.203.16616 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2027;
- Euro 798.000,00 sul capitolo 14.01.203.16617 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

STABILITO che:

- il contributo di cui alla presente deliberazione è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:
  - il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
  - i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una c ai sensi del D.P.R. 445/2000 che informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
  - non sono concessi aiuti a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000,00 euro nell'arco di tre anni;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il contributo non sarà concesso;

- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;
- non è consentito il cumulo con agevolazioni a valere su risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2021 e 21 dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/241, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

RICHIAMATO il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss., sono in carico all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia;

DATO ATTO che l'intervento agevolativo previsto dalla misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" viene concesso a seguito di pubblicazione, entro 90 giorni dalla presente deliberazione, di apposito bando predisposto in coerenza con i criteri applicativi dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO altresì che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata per le start-up innovative o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la valutazione dei progetti prevede una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande presentate, e che potrà essere approvata al massimo una domanda per ciascuna manifestazione fieristica;

DATO ATTO che l'articolo 5 della l.r. n. 1 del 1° febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

ACQUISITO il parere positivo:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024 ex DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 "VII Provvedimento Organizzativo 2024", nella seduta dell'11/02/2025;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 12/02/2025;
- dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, con nota prot. n. O1.2025. 0003021 dell'18/02/2025;

ATTESO che la misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" è stata presentata al partenariato economico e sociale e gli stakeholder in occasione della riunione del 21 gennaio 2025 del Tavolo permanente per la competitività dell'impresa lombarda;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di attivare la misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" a valere sull'azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027" che consiste in un contributo a fondo perduto concesso ed erogato fino al 90% delle spese ammissibili, finalizzato alla partecipazione delle imprese in forma aggregata (Partenariati) alle manifestazioni fieristiche internazionali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare gli elementi essenziali della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata", in virtù di quanto stabilito dalla convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027 sottoscritta in data 15 dicembre 2022 e s.m.i.;

4. di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale della misura **"**Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" è pari ad euro 5.000.000,00 a valere sull'azione 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027" ed è suddivisa sui seguenti capitoli di spesa e sulle seguenti annualità:

   - Euro 90.000,00 sul capitolo 14.01.203.16615, "PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", annualità 2025;
   - Euro 200.000,00 sul capitolo 14.01.203.16616 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2025;
   - Euro 210.000,00 sul capitolo 14.01.203.16617 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2025;
   - Euro 468.000,00 sul capitolo 14.01.203.16615, "PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", annualità 2026;
   - Euro 1.040.000,00 sul capitolo 14.01.203.16616 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2026;
   - Euro 1.092.000,00 sul capitolo 14.01.203.16617 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2026;
   - Euro 342.000,00 sul capitolo 14.01.203.16615, "PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - COMPETITIVITA' – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", annualità 2027;
   - Euro 760.000,00 sul capitolo 14.01.203.16616 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2027;

- Euro 798.000,00 sul capitolo 14.01.203.16617 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (FSC)", annualità 2027;

5. di dare atto che i costi funzionali per la gestione della misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata", riconosciuti a Unioncamere Lombardia nella misura massima del 2% della dotazione finanziaria di cui al precedente punto 4, sono coperti dagli impegni assunti con il decreto 8369 del 6 giugno 2023;

6. di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo economico eventuali variazioni o sostituzioni nell'elenco delle manifestazioni fieristiche individuate ed indicate all'interno dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si rendessero necessarie per ragioni logistico-organizzative, fermo restando che eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate in favore di manifestazioni fieristiche con caratteristiche assimilabili a quelle originariamente individuate;

7. di procedere con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse a Unioncamere Lombardia, in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

8. di stabilire che l'intervento agevolativo previsto dalla misura "Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata" viene concesso a seguito di pubblicazione di apposito bando predisposto in coerenza con i criteri applicativi dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto

9. di demandare al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo economico l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;

10. di stabilire che il contributo di cui alla presente deliberazione è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis),5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

11. di demandare gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto concedente;

12. di demandare gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dal d.m.

31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss, all'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia;

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A

DEFINIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA" A VALERE SULL'AZIONE 1.3.1. "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE ED ALL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI" DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA -

TITOLO MISURA	**CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA**
FINALITA'	La Misura prevede agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto per le MPMI, con sede operativa attiva in Lombardia al momento dell'erogazione del contributo, che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione in forma aggregata alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale indicate al successivo paragrafo "Interventi ammissibili".
PRSS DI LEGISLATURA	Pilastro n. 4 - LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO Obiettivo strategico 4.1.6.2 Favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI, l'export e la presenza sui mercati globali
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria iniziale è pari a 5 milioni di euro da capitoli del PR FESR 2021-2027 (capitoli 14.01.203.16615, 14.01.203.16616, 14.01.203.16617 annualità 2025-2026-2027). Per ciascuna fiera indicata al paragrafo "Interventi ammissibili", la dotazione finanziaria è di euro 200.000,00 (pari all'agevolazione massima concedibile).
FONTE DI FINANZIAMENTO	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
SOGGETTO GESTORE	Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo intermedio
REGIME DI AIUTO	L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 (di seguito "de minimis") relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione); Nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 2831/2023: - il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; - i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

	- non sono concessi aiuti a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000,00 euro nell'arco di tre anni. In relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il contributo non sarà concesso. L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili. Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento. Non è consentito il cumulo con agevolazioni a valere su risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
SOGGETTI BENEFICIARI	Possono presentare domanda di partecipazione alla presente misura Partenariati costituiti da almeno 8 MPMI (così come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.). I soggetti facenti parte del Partenariato devono essere legati tra loro da un Accordo di Partenariato e rappresentati da un Capofila. Ciascuna impresa potrà partecipare ad un unico Partenariato. Al Parteneriato possono partecipare anche altri soggetti (quali, ad esempio, associazioni di categoria, Cluster Tecnologici Lombardi, ecc.) con funzione di aggregatori; tali soggetti, tuttavia, non sono configurabili quali beneficiari della presente misura salvo che essi stessi soddisfino i requisiti riportati di seguito. Le MPMI partecipanti devono necessariamente avere i seguenti requisiti: a) essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo; b) avere una sede operativa in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) al momento dell'erogazione dell'agevolazione; c) non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata per le start-up innovative o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;

	Sono esclusi i soggetti che: a) siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7.1.c del Regolamento (UE) n. 1058/2021, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025; b) rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento de minimis; c) rientrino, a livello di codice primario, nelle sezioni A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca), L (Attività finanziarie ed assicurative) e M (Attività immobiliari) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025; d) non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); e) non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile. Le imprese facenti parte del Partenariato non devono essere fra di loro associate o collegate, né avere soci in comune. In sede di presentazione della domanda, il Capofila del Partenariato deve caricare nel sistema informativo Bandi e Servizi l'Accordo di Partenariato - firmato digitalmente da tutti i Partner, secondo il modello che verrà allegato al bando attuativo. L'Accordo di Partenariato dovrà in ogni caso contenere almeno i seguenti elementi: - dati identificativi di ciascun partner e del relativo rappresentante legale; - indicazione del soggetto che ricopre il ruolo di Capofila; - descrizione del progetto e indicazione della manifestazione fieristica a cui il partenariato intende partecipare; - ruolo ed impegni del partner Capofila; - ruoli ed impegni di ciascun Partner.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili progetti che prevedano la partecipazione dei Partenariati (così come definiti al paragrafo "Soggetti beneficiari") a una delle manifestazioni fieristiche internazionali indicate a seguire. Per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche il capofila del Partenariato dovrà acquisire presso l'ente fieristico un padiglione/uno stand e i relativi servizi. Le specifiche tecniche del padiglione/stand, anche relative agli aspetti comunicativi, verranno dettagliate nel bando attuativo. Sono previste due finestre temporali di svolgimento delle manifestazioni fieristiche: - 1° finestra: gennaio - dicembre 2026; - 2° finestra: gennaio - dicembre 2027. In corrispondenza di ogni finestra temporale verrà aperto uno sportello dedicato per la presentazione delle domande, le cui date saranno definite nel bando attuativo. Per ciascuna manifestazione fieristica potrà essere ammessa e finanziata al massimo una domanda.

Per ogni Partenariato potranno essere ammesse e finanziate massimo due domande, una per ogni finestra temporale. Inoltre, ogni Impresa potrà far parte di un unico Partenariato per ciascuna finestra temporale.

I soggetti facenti parte del Partenariato beneficiario dell'agevolazione:

- dovranno garantire la presenza al Padiglione/stand del Partenariato durante tutti i giorni di durata della manifestazione e per l'intera durata oraria della stessa, mediante la presenza di personale qualificato;
- non potranno contemporaneamente essere presenti in via autonoma con proprio stand all'interno della manifestazione.

In fase di presentazione della domanda, il Partenariato dovrà indicare:

- gli obiettivi che si pone con la partecipazione alla fiera;
- le attività che andrà a svolgere e i risultati attesi con la propria partecipazione (es: progettazione e attività di animazione dello stand, presentazione di prodotti, attività di informazione e promozione, incontri coi partner, etc.);
- l'analisi del contesto del settore di attività e del mercato di destinazione.

Le manifestazioni fieristiche individuate sono le seguenti:

1° finestra: gennaio - dicembre 2026

MANIFESTAZIONE FIERISTICA ed EDIZIONE	SETTORE	LUOGO	PERIODO
BOOT 2026	Nautica	Dusseldorf (DE)	Gennaio 2026
Auto expo components 2026	Componentistica automotive	Nuova Delhi (IN)	Gennaio 2026
CES 2026	Innovazione/Elettronica di consumo	Las Vegas (USA)	Gennaio 2026
Cosmoprof Bologna 2026	Cosmetica	Bologna (IT)	Marzo 2026
Hannover Messe 2026	Manifatturiero/industria/automazione	Hannover (DE)	Aprile 2026
IFAT 2026	Manifatturiero/Meccanico/macchine per la lavorazione del legno	Monaco di Baviera (DE)	Maggio 2026
Farnborough International Airshow 2026	Aerospazio	Londra (UK)	Luglio 2026
Automechanika Frankfurt 2026	Automotive	Francoforte (DE)	Settembre 2026
CPHI 2026	Chimica/farmaceutica	Da definire	Ottobre 2026
Hydrogen Technology Expo Europe 2026	Energia/tecnologie per l'idrogeno	Amburgo (DE)	Ottobre 2026
Sema Show 2026	Automotive	Las Vegas (USA)	Novembre 2026
AAPEX 2026	Automotive	Las Vegas (USA)	Novembre 2026
PLAST EURASIA ISTANBUL 2026	Manifatturiero/chimica verde	Istanbul (TK)	Novembre-Dicembre 2026

<table>
<tr><td></td><td>

2° finestra: gennaio - dicembre 2027

<table>
<tr><th>MANIFESTAZIONE FIERISTICA ed EDIZIONE</th><th>SETTORE</th><th>LUOGO</th><th>PERIODO</th></tr>
<tr><td>BOOT 2027</td><td>Nautica</td><td>Dusseldorf (DE)</td><td>Gennaio 2027</td></tr>
<tr><td>CES 2027</td><td>Innovazione/Elettronica di consumo</td><td>Las Vegas (USA)</td><td>Gennaio 2027</td></tr>
<tr><td>Hannover Messe 2027</td><td>Manifatturiero/industria/automazione</td><td>Hannover (DE)</td><td>Aprile 2027</td></tr>
<tr><td>CHEMUK 2027</td><td>Chimica</td><td>Birmingham (UK)</td><td>Maggio 2027</td></tr>
<tr><td>Paris AirShow 2027</td><td>Aerospazio</td><td>Parigi (FR)</td><td>Giugno 2027</td></tr>
<tr><td>Bio – Bio International Convention 2027</td><td>Scienze della vita/biotecnologie</td><td>USA</td><td>Giugno 2027</td></tr>
<tr><td>Salone nautico 20267</td><td>Nautica</td><td>Genova (IT)</td><td>Settembre 2027</td></tr>
<tr><td>CIIF 2027</td><td>Manifatturiero/ Meccanico/robotica</td><td>Shangai (CN)</td><td>Settembre 2027</td></tr>
<tr><td>CPHI 2027</td><td>Chimica/farmaceutica</td><td>Da definire</td><td>Ottobre 2027</td></tr>
<tr><td>Sema Show 2027</td><td>Automotive</td><td>Las Vegas (USA)</td><td>Novembre 2027</td></tr>
<tr><td>AAPEX 2027</td><td>Automotive</td><td>Las Vegas (USA)</td><td>Novembre 2027</td></tr>
<tr><td>Cosmoprof Asia Hong Kong 2027</td><td>Cosmetica</td><td>Hong Kong (HK)</td><td>Novembre 2027</td></tr>
</table>

</td></tr>
<tr><td>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</td><td>

L'agevolazione si compone di un contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili, fino a un massimo di euro 200.000,00 per ciascun Partenariato e per ciascuna manifestazione fieristica a cui partecipa.

Il valore previsionale del beneficio per ciascuna impresa partecipante al Partenariato verrà calcolato, nel rispetto della normativa in vigore del regime "De Minimis", suddividendo l'agevolazione complessiva concessa al Partenariato per il numero di imprese partecipanti allo stesso.

L'agevolazione, per i Partner non Capofila del Partenariato, si configura quale aiuto indiretto in conto servizi.

In caso di superamento del massimale De minimis da parte di una o più imprese facenti parte del Partenariato, le stesse non potranno essere beneficiarie dell'agevolazione. Nel caso questo comporti la diminuzione del numero dei partner ad un numero inferiore a 8, il Partenariato non potrà essere ammesso all'agevolazione.

</td></tr>
<tr><td>SPESE AMMISSIBILI</td><td>

Sono ammissibili le seguenti spese al netto dell'IVA:

1. **Spese relative allo spazio espositivo**, come di seguito dettagliate:

- Acquisto/noleggio dello spazio espositivo;
- Allestimento dello spazio espositivo (progettazione e realizzazione);
- Acquisto di servizi accessori (es. hostess, interpretariato, pulizie, servizi tecnici ecc.);
- Spese di iscrizione alla fiera inclusi eventuali acconti se erogati dal Partenariato all'ente fieristico a partire dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURL.

</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td>
2. Costi indiretti: riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% della voce 1 ai sensi dell'articolo 54 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Le spese sono ammissibili a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, fatta eccezione per eventuali acconti versati all'ente fieristico ai fini della prenotazione/dell'acquisto dello spazio espositivo, i quali sono ammissibili dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURL.

Le spese oggetto di agevolazione devono essere sostenute e rendicontate dal Capofila del Partenariato.

In ogni caso i programmi dovranno rispettare il principio DNSH tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS, secondo le modalità che verranno dettagliate nel bando attuativo.

I finanziamenti a valere sul presente bando, poiché non sono ammissibili interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti, non sono soggetti a verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023.
</td></tr>
<tr><td>MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA</td><td>
Le domande saranno selezionate secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande presentate. Potrà essere approvata al massimo una domanda per ciascuna manifestazione fieristica.

Al raggiungimento di un numero di domande presentate pari a 3 per la singola manifestazione fieristica, verrà inibita la presentazione di nuove domande relative alla stessa manifestazione.

Le domande accolte e protocollate dal sistema informativo in eccesso saranno poste in lista d'attesa e valutate solo qualora la domanda che la precede cronologicamente non venga accolta.

Si individua un termine massimo di 90 giorni per il completamento del procedimento istruttorio, decorrenti dalla data di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande.
</td></tr>
<tr><td>AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE</td><td>
A seguito della presentazione delle domande, è prevista una valutazione formale e tecnica delle proposte presentate, effettuata dall'Organismo Intermedio Unioncamere Lombardia.

Ciascuna domanda sarà valutata, nel merito, sulla base dei seguenti criteri:
<table>
<tr><th>Criteri di valutazione</th><th>Componenti</th><th>Punteggio</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Qualità progettuale</td><td>Qualità della descrizione del progetto e delle attività da svolgere</td><td>0 - 30</td></tr>
<tr><td>Rispondenza del progetto con le finalità del bando</td><td>0 - 30</td></tr>
<tr><td>Qualità della descrizione degli obiettivi del progetto</td><td>0 - 30</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

	Qualità dell'analisi di contesto e strategica, in relazione a settore di attività e mercato di destinazione	Qualità della strategia proposta in relazione al settore di attività	0 - 10
	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE AL NETTO DELLE PREMIALITÀ		**100 punti**

PREMIALITÀ	**Sostenibilità ambientale:** almeno il 50% dei partner è in possesso, al momento di presentazione della domanda, di certificazione e/o registrazioni volontarie di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di prodotto (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy, Ecolabel)	1,5 punti
	Rilevanza della componente femminile e giovanile: almeno il 50% dei partner possiede, al momento di presentazione della domanda, una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come **componente femminile o giovanile**[1] (inferiore o pari a 35 anni)	1,5 punti

Alle domande sarà attribuito un punteggio complessivo compreso tra 0 e 100. Saranno considerate ammissibili le domande che raggiungano un punteggio minimo di 60 punti su 100, incluso il punteggio ottenuto per le premialità. Le domande formalmente ammissibili che abbiano ottenuto un punteggio, nella valutazione di merito di almeno 60 punti saranno ammesse.

Qualora il punteggio corrispondente alla "Rispondenza del progetto con le finalità del bando" risultasse inferiore a 10 il progetto non sarà ammissibile.

EROGAZIONE

Il contributo a fondo perduto potrà essere erogato al Capofila del Partenariato da Unioncamere Lombardia in due soluzioni:

- la prima a seguito dell'eventuale versamento di un anticipo all'ente fieristico e della presentazione della relativa documentazione, per una quota pari ad almeno il 30% delle spese ammissibili;
- la seconda a seguito della presentazione della documentazione finale da parte del Capofila del Partenariato, entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.

In alternativa il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo da Unioncamere Lombardia, a seguito della presentazione della documentazione

[1] [1] Per la verifica della rilevanza della componente femminile del soggetto richiedente saranno considerate:
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

In alternativa a quanto sopra, ai fini della verifica della rilevanza della componente femminile sarà sufficiente la presenza di certificazione della parità di genere UNI/Pdr 125:2022, di cui il Soggetto richiedente dovrà allegare copia in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

[1] Per la verifica della rilevanza della componente giovanile (persone che non abbiano ancora compiuto, alla data di presentazione della domanda, il trentacinquesimo anno di età) del soggetto richiedente saranno considerate:
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di persone (nel caso di domande presentate da persone fisiche, il richiedente stesso);
- le persone fisiche che rientrano nella compagine sociale delle società di capitale.

	finale da parte del Capofila del Partenariato, entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.
TERMINI DI RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI	Il Capofila del Partenariato dovrà presentare la rendicontazione degli interventi entro 60 giorni dalla conclusione di ogni singola fiera.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Le domande di partecipazione dovranno essere presentate attraverso la piattaforma Bandi e Servizi nei tempi e secondo le modalità indicate nel Bando attuativo.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: potenzialmente positivo, in funzione delle specificità dell'intervento Pari opportunità: positiva Parità di genere: positiva
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	**Indicatore di output**: RC001 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni **Indicatore di risultato**: RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) RCR19 - Imprese con un maggiore fatturato
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	n.a.